

UNIONE MONTANA VALBRENTA

PROVINCIA DI VICENZA

Relazione

del Revisore dei conti sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018
--

Introduzione

La sottoscritta Dott.ssa Luigina Medea ha ricevuto in data 24.05.2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della Giunta dell'Unione Montana n. 38 del 23.05.2019, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;

corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - inventario generale;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2017;
 - ◆ Visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ Visto il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118;
 - ◆ Visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 27 del 22.12.2017,

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Conto del bilancio

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 14.07.2019, con delibera n.14;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti d'imposta;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera della Giunta dell'Unione del 13.05.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da un ritardo dei versamenti dei Comuni rispetto a quanto disposto oltre al fatto che i contributi regionali a sostegno dell'associazionismo sono incassati al termine dell'esercizio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca s.p.a., reso entro il 30 gennaio 2019.

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31.12.2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	283.770,36
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	283.770,36

Nel conto del tesoriere al 31.12.2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive e non risulta anticipazione di cassa non restituita. Il fondo di cassa vincolato è pari ad € 0,00.

Risultati della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, al netto dell'avanzo applicato, presenta un avanzo di € 140.237,39, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	6.642.462,29
Impegni di competenza	-	6.373.883,80
SALDO		268.578,49
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	133.671,55
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	262.012,65
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		140.237,39

Saldo della gestione di competenza	+	140.237,39
Avanzo di amministrazione applicato	+	216.083,70
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		356.321,09

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.896,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.899.213,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.661.184,58
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	23.230,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		223.694,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	124.839,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	68.371,42
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	280.162,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	91.244,35
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	124.775,22
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	793.031,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	68.371,42
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	739.251,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	262.012,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	76.158,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	356.321,09

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		280.162,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	124.839,35
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		155.323,07

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31.12.2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	8.896,33	0,00
FPV di parte capitale	124.775,22	262.012,65

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di € 902.194,83, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			422.708,65
RISCOSSIONI	1.970.318,72	4.684.010,85	6.654.329,57
PAGAMENTI	1.924.790,89	4.868.476,97	6.793.267,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			283.770,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			283.770,36
RESIDUI ATTIVI	667.016,16	1.958.451,44	2.625.467,60
RESIDUI PASSIVI	91.893,65	1.505.406,83	1.597.300,48
Differenza			1.028.167,12
meno FPV per spese correnti			0,00
meno FPV per spese in conto capitale			262.012,65
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018			1.049.924,83

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	710.467,49	902.246,83	1.049.924,83
di cui:			
a) parte accantonata	337.360,27	587.306,46	782.056,94
b) Parte vincolata	289.899,52	186.449,29	188.132,33
c) Parte destinata a investimenti	7.378,99	24.088,03	35.991,57
e) Parte disponibile (+/-) *	75.828,71	104.351,05	43.743,99

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo conto anche della natura del finanziamento:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018		1.049.924,83
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017		782.056,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
Totale parte accantonata (B)		782.056,94
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		98.582,07
Vincoli derivanti da trasferimenti		8.053,59
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		81.496,67
Altri vincoli da specificare		0,00
Totale parte vincolata (C)		188.132,33
Totale parte destinata agli investimenti (D)		35.991,57
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		43.743,99
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario approvato con delibera della Giunta dell'Unione del 13.05.2019, ha evidenziato la seguente movimentazione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.637.211,40	1.970.318,72	667.016,16	123,48
Residui passivi	2.024.053,67	1.924.790,89	91.893,65	- 7.369,13

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
Saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	140.237,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA		140.237,39
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		123,48
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		7.369,13
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.492,61
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		140.237,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.492,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		216.083,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		686.111,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		1.049.924,83

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità: l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato. Le risultanze sono pertanto le seguenti:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	582.056,94
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	200.000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		782.056,94

Fondo rischi contenzioso: Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "*significativa probabilità di soccombenza*". Alla data del 31.12.2017 non vi sono contenziosi che possano prevedere la significativa possibilità di soccombenza.

Fondo rinnovi contrattuali: non è stata accantonata alcuna somma in quanto il rinnovo contrattuale è stato siglato nell'anno 2018.

Fondo perdite società partecipate: l'Ente non ha accantonato alcuna somma in quanto non sussiste la fattispecie.

Analisi delle principali poste

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.584.590,59	3.720.275,04	3.903.960,72
Altri trasferimenti	9.600,00		
Totale	3.594.190,59	3.720.275,04	3.903.960,72

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

	2016	2017	2018
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione beni	268.500,21	190.127,60	181.450,30
Proventi derivanti da attività repressione illeciti	628.827,16	701.100,28	444.212,00
Interessi attivi	31,32	4.035,46	6.562,90
Rimborsi ed altre entrate correnti	172.095,86	430.930,53	363.027,65
Totale entrate extratributarie	1.069.454,55	1.326.193,87	995.252,85

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Accertamento	628.827,16	679.203,19	431.200,28
Riscossione	416.220,85	448.000,42	315.789,66
% riscossione	66,19	65,96	73,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Entrata netta	315.789,66
Destinazione a spesa corrente vincolata	219.977,55
Percentuale per spesa Corrente	69%
Destinazione a spesa per investimenti	0,00
Percentuale per Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2018	738.172,41
Residui riscossi nel 2017	243.323,61
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2018	494.848,80
Residui della competenza	287.560,72
Residui totali	782.409,52

Proventi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
SCUOLABUS	0,00	159.229,81	-159.229,81	0,00%
IMPIANTI SPORTIVI	9.744,00	50.096,00	-40.352,00	19,45%
Totali	9.744,00	209.325,81	-199.581,81	4,65%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi, evidenzia:

Macroaggregati		2017	2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.628.159,56	1.538.402,70	-89.756,86
102	imposte e tasse a carico ente	119.883,60	107.948,17	-11.935,43
103	acquisto beni e servizi	2.054.361,27	2.090.632,03	36.270,76
104	trasferimenti correnti	704.158,67	711.041,42	6.882,75
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	13.838,82	12.671,33	-1.167,49
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	53.728,48	78.619,62	24.891,14
110	altre spese	137.437,57	121.869,29	-15.568,28
TOTALE		4.711.567,97	4.661.184,56	-50.383,41

Spese per il personale

L'art. 32 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, in materia di limiti di spesa del personale per le Unioni stabilisce *"All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso*

specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale". La spesa di personale complessiva è stata di € 1.634.499,42 e rientra nel limite di spesa aggregato tra l'Unione ed i Comuni pari ad € 1.879.555,06.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2016	2017	2018
% su entrate correnti	0,32%	0,27%	0,30%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	314.468,05	294.563,55	273.607,94	251.544,60
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-19.904,50	-20.955,61	-22.063,34	-23.230,83
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	294.563,55	273.607,94	251.544,60	228.313,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	14.946,55	13.838,82	12.671,33
Quota capitale	20.955,61	22.063,34	23.230,83
Totale fine anno	35.902,16	35.902,16	35.902,16

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta dell'Unione n. 17 del 13.05.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Rapporti con organismi partecipati

L'Ente è socio della società Cooperativa Montagna Vicentina che svolge attività di sostegno nelle zone rurali delle attività compatibili con l'ambiente che realizza e offre i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità. La quota associativa non si configura come partecipazione.

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con PEC in data 22 marzo 2019.

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, al rendiconto.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2018, non si trova in situazione di deficitarietà strutturale. Tuttavia non è stato rispettato il parametro n. 2: lo sfioramento deriva dal fatto che l'ente incassa i proventi del servizio di polizia locale relativi al secondo semestre entro i primi mesi dell'esercizio successivo ed ha registrato un accredito dei trasferimenti da parte dei Comuni dell'Unione inferiore rispetto alle disposizioni impartite dal Responsabile dell'Area II – Bilancio e Controllo di Gestione.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, Unicredit Banca s.p.a., Agenzia delle Entrate Riscossione ed Economo Comunale, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Conto economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Stato patrimoniale

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La verifica degli elementi

patrimoniali al 31.12.2018 ha evidenziato:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31.12.2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il Revisore raccomanda:

- la verifica sistematica dei residui attivi al fine di valutarne l'effettiva esigibilità;
- il monitoraggio costante della spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine del più razionale impiego e del contenimento previsto dalle norme vigenti;
- di adottare tutte le misure necessarie per rientrare nei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Luigina Medea



